

Kyoko TAKEZAWA**Wen-Sinn YANG****Edoardo STRABBIOLI****VERONA****Auditorium della Gran Guardia****9 dicembre 2007****Programma****L. van BEETHOVEN**

Trio op. 97 "Arciduca"

P.I. ČAIKOVSKIJ

Trio in La minore

L'Arena, 18.12.2007**NOTE & SOLIDARIETÀ. AUDITORIUM STIPATO****Un trio che fa bene e da standing ovation**

Successo alla Gran Guardia per Takezawa, Yang e Strabbioli sul palco per i bimbi di Calcutta

Chiara Zocca

Un pentagramma di solidarietà. Auditorium della Gran Guardia pieno per il terzo concerto benefico organizzato da Fondazione Blu per il sostegno di un progetto volto al recupero educativo e culturale dei bambini nelle bidonville di Calcutta.

Sul palco la grande violinista giapponese Kyoko Takezawa e il notissimo violoncellista Wenn-Sinn Yang (venuti a Verona per l'occasione rispettivamente da New York e Monaco di Baviera), con il pianista veronese Edoardo Maria Strabbioli che con i due ha intrapreso da vari anni un sodalizio artistico di altissimo livello.

Sono stati eseguiti il Trio beethoveniano «Arciduca» Op. 97 e il Trio Op. 50 di Čajkovskij «In memoria di un grande artista».

Si è trattato di un'ora e mezzo di grande musica con tre arti-



Takezawa, Yang e Strabbioli

sti che, più che suonare, respirano insieme. In particolare nella composizione di Čajkovskij gli interpreti sono stati capaci di costruire un monumento alla musica, eseguendo magistralmente le difficili e bellissime variazioni.

Il suono dei due archi era di una intensità straordinaria e in più Takezawa e Yang sembravano conversare insieme attraverso la musica, regalando cantabili di rara bellezza. Strabbioli legava il tutto con la maestria che gli è propria, facendo apparire facile una delle più ostiche partiture della letteratura cameristica.

Successo strepitoso e standing ovation finale, premiata con un «Tango-Pathétique» fuori programma. ♦